

## L'Eden

La Donna si muoveva nel giardino dell'Eden, bellezza fra le bellezze, fiore fra i fiori, delicata, tenera, in piena sintonia con la Natura, che è Vita, è Amore, la fonte, come tutti sanno, della vita stessa. Era lei che al mattino dava il buongiorno al creato, era lei che guidava le creature.

E cosa poteva volere la Donna? Amore, Armonia, Alleanza. Dio le aveva dato Bellezza e Vita per questi fini.

All'Uomo il compito di porsi al servizio della Bellezza, difendendola da pericoli. Dio gli aveva dato l'intelligenza per capire la Donna-Vita e la forza per difenderla.

Tanta Bellezza aveva in sé un principio divino: era autogenerante. Ma per rigenerarsi doveva passare attraverso un processo di filtraggio, di depurazione, di decantazione. Doveva passare attraverso la Morte.

La Donna accettò di buon grado questa verità, perché aveva in sé il principio della vita e sapeva che sarebbe stata imperitura.

Ma l'Invidia soffiò tra gli alberi e i fiori dell'Eden e portò discordia e distruzione. E l'intelligenza dell'uomo si è servita della forza per cercare, sempre più spesso, di sovvertire l'ordine e la verità della Natura in una sfida che ha finito con il rovinare il rapporto Donna-Uomo e quello con la Natura stessa.

Da allora l'Uomo aspira ad un ritorno all'Eden, all'intima unione con la Donna e la Natura. Talora Dio si impietosisce e manda nella storia Donne di grande virtù intellettuale e morale, le quali, spinte a Pietà per l'Uomo, si fanno guida verso la Verità.

Una di queste era Benazir Bhutto.

Un grazie a Salvatore Conte e a tutti gli uomini come lui.

Loredana